



# REGOLAMENTO DEL CAMPO VOLO

Il G.A.P. ha istituito questo regolamento con due finalità fondamentali:

- Consentire lo svolgimento dell'attività di volo nella MASSIMA SICUREZZA
- Utilizzo ottimale delle infrastrutture del campo volo

**TUTTI I MEMBRI SONO TENUTI A RISPETTARE E FAR RISPETTARE QUESTO REGOLAMENTO CHE SI RITIENE AUTOMATICAMENTE ACCETTATO ALL'ATTO DI ADESIONE AL GRUPPO**

## Cap. 1 - INFORMAZIONI GENERALI

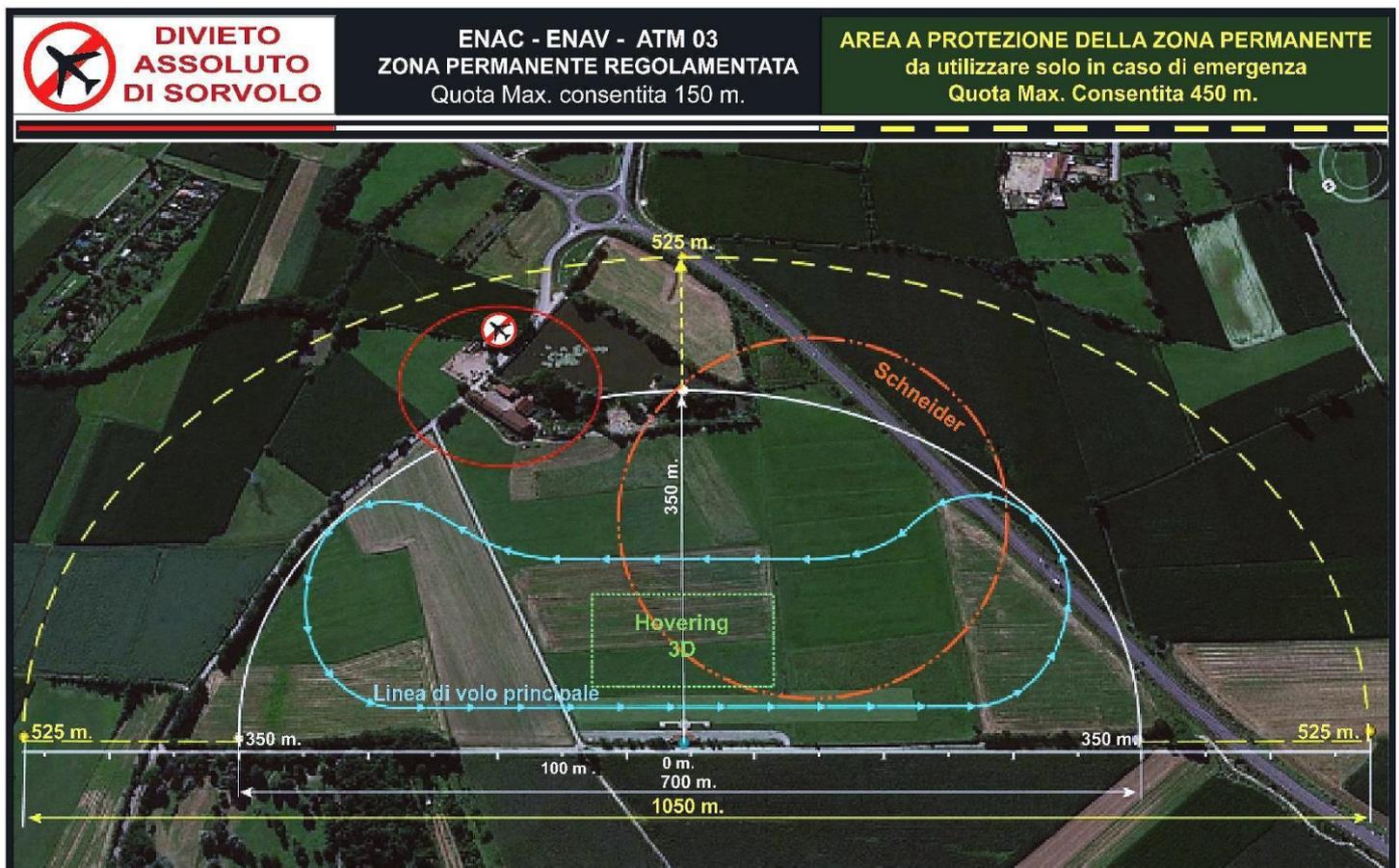
Al fine di tutelare il Gruppo da qualsiasi situazione sgradevole che si potrebbe verificare durante l'attività di volo dei suoi iscritti e, soprattutto, al fine di tutelare l'incolumità di persone e cose, sono stati apposti specifici cartelli di :

- ATTENZIONE** - Campi di alte frequenze (presso le vie di accesso nelle aree perimetrali del campo)  
**PERICOLO** - Aeromodelli in decollo e atterraggio (lungo la strada in testata pista ed ingresso passo carraio)  
**DIVIETO** - di accesso al campo e alla pista di decollo alle persone non autorizzate (in tutti i punti di accesso al campo)

**IL GRUPPO NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DI PERSONE LA CUI PRESENZA OCCASIONALE, PER ASSISTERE ALLE EVOLUZIONI DEI MODELLI, SIA NELLE AREE SOTTOPOSTE A DIVIETO.**

**IL PUBBLICO E' PREGATO DI SOSTARE LUNGO LA STRADA IN PROSSIMITA' DELL'AREA PARCHEGGIO AUTO. PER NESSUN MOTIVO DOVRA' ACCERRE ALLA STRUTTURA SE NON AUTORIZZATO.**

**L'INGRESSO IN PISTA E' AUTORIZZATO ESCLUSIVAMENTE AI PILOTI.**



## Cap. 2 - DIRITTI E DOVERI

- 1) Ogni aeromodellista deve essere regolarmente iscritto al G.A.P. La quota associativa è comprensiva di Assicurazione specifica per attività aeromodellistica.
- 2) Ad ogni socio, previo avviso anticipato ai Responsabili del Gruppo per concordare la data, è concessa una opportunità all'anno di invitare al campo volo un amico pilota "ospite" non iscritto GAP. quest'ultimo non potrà più essere invitato da altri associati. L'associato sarà garante di qualsiasi situazione di pericolo che si dovesse verificare, perciò è tenuto ad informare l'ospite su tutte le regole e norme di sicurezza vigenti al campo.
- 3) A tutti gli associati è data facoltà di richiedere l'esibizione della tessera di iscrizione al G.A.P. a sconosciuti che stiano praticando l'attività all'interno della struttura.
- 4) Tutti gli associati hanno il dovere di segnalare al Direttivo eventuali attività ritenute abusive - non autorizzate - pericolose.

### Cap. 3 - UTILIZZO DELLE INFRASTRUTTURE

La struttura del Campo volo G.A.P. è suddivisa in tre aree ben distinte:

- **Un'area attrezzata** comprendente la tettoia con tre tavoli da lavoro - piazzuola con barbecue - area parcheggio veicoli - piazzuola recintata per rodaggio motori.
- **Un'area di prato** lungo e antistante la recinzione, riservata all'aeromodellista per posto modello e attrezzi, sistemazione gazebo o ombrelloni.
- **La pista** delimitata dalla rete di protezione, con pedana di pilotaggio e camminamenti laterali ai due box per la messa in moto dei modelli.

### Cap. 4 - NORME COMPORTAMENTALI

- 1) Accedendo al campo si deve aver cura di richiudere la sbarra dopo esservi entrati appoggiandola al suo montante (per evitare accessi non autorizzati).  
A fine giornata, l'ultima persona che lascerà il campo dovrà chiudere la sbarra con il lucchetto.
- 2) **PER NESSUN MOTIVO I MODELLI DEVONO SOSTARE ALL'INTERNO DELLA PISTA, NEI BOX MESSA IN MOTO MODELLI, ACCANTO ALLA PROPRIA VETTURA PARCHEGGIATA E ALL'INTERNO DELLA TETTOIA (esclusi casi di improvviso maltempo)**
- 3) **I TAVOLI SOTTO LA TETTOIA SERVONO ESCLUSIVAMENTE PER LA RIPARAZIONE ED EVENTUALI INTERVENTI DI MESSA A PUNTO DEI MODELLI, E LA CARICA DELLE BATTERIE ( smontate dai modelli) E' ASSOLUTAMENTE VIETATO FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE AI MODELLI SOTTO LA TETTOIA.**
- 4) **L'ASSOCIATO HA IL DOVERE DI TENERE PULITO IL PROPRIO POSTO E PROVVEDERE AL RECUPERO E SMALTIMENTO DEI PROPRI RIFIUTI.**

### Cap. 5 - ORARIO DI VOLO ( varia con inizio e fine ora legale)

**ESTIVO** : 8.30 - 12.30 / 14.30 - 20.00    **INVERNALE** : 9.00 - 12.30 / 14.00 a 30' min. dopo il tramonto del sole.

### Cap. 6 - NORME DI VOLO

Per ottemperare alle leggi e normative vigenti in materia di Aviazione Civile, Il GAP ha dovuto richiedere a ENAC ed ENAV la concessione di uno spazio aereo dedicato per la propria attività. La concessione di tale spazio denominato “ **ZONA PERMANENTE REGOLAMENTATA - ATM 03** ” deve essere rinnovata annualmente ed è sottoposta a controlli da parte di Ispettori ENAC o ENAV per la verifica del rispetto delle norme e restrizioni cui tale spazio è sottoposto e potrà essere revocato nel caso di violazione di tali norme; pertanto

**E' FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE SCRUPolosAMENTE GLI SPAZI, LE QUOTE, I LIMITI E LE LINEE DI VOLO INDICATE NELLA MAPPA.**

### **E' VIVAMENTE CONSIGLIATO E RACCOMANDATO AD OGNI PILOTA :**

soprattutto di **MODELLI A TURBINA** o a **MOTORE PARTICOLARMENTE IMPEGNATIVI** di avere accanto a se un assistente pilota di propria fiducia, al fine di potersi mettere in una situazione di massima sicurezza in caso di emergenze, imprevisti e situazioni di pericolo che potrebbero verificarsi durante il volo.

#### **PROCEDURA GENERALE:**

- 1) Negli appositi attrezzi, fissati all'interno dell'ingresso pista, inserire la propria targhetta recante Nome – Cognome e Frq. in posizione :  
“ **PRENOTAZIONE** ” se si intende andare in volo nel tempo necessario previsto dalle prenotazioni (**attrezzo verticale**) precedenti alla propria.  
“ **A TERRA** ” se non si è ancora stabilito quando volare.  
**in nessun caso accendere il radiocomando.**
- 2) Quando ci si accinge ad iniziare il volo
  - Posizionare la targhetta nella sezione “ **IN VOLO** ” in corrispondenza della propria frequenza
  - Portarsi con il modello in uno dei due box adibiti alla mesa in moto.
  - Posizionare il modello con il piano quota rivolto verso la pista.
  - Avviare il motore.

In queste aree specifiche sono ammessi non più di un modello alla volta con eventuale presenza di un meccanico oltre il pilota.

Si ricorda che in queste aree è vietata la sosta del modello.

- 3) A decollo avvenuto portarsi in pedana e mai pilotare al di fuori di questa. (eccetto modelli a turbina).
- 4) In pedana sono ammessi 3 piloti più un allievo con istruttore per la scuola volo.
- 5) In caso di decollo con altri modelli in volo, il pilota deve avvisare ad alta voce i piloti in pedana e deve posizionare il modello in centro pista davanti alla pedana in modo da non interferire o causare pericolo ai piloti già presenti in pedana nel caso di perdita di controllo del modello o di decollo anomalo.
- 6) In caso di modelli di grandi dimensioni (la cui accensione risulta difficoltosa all'interno delle baie dedicate) l'accensione deve avvenire unicamente in centro pista di fronte alla pedana. Il pilota annuncerà agli eventuali modellisti in pedana che "ENTRA IN PISTA", dunque gli altri modelli dovranno RIMANERE ALTI E LONTANI.

- 7) Onde evitare situazioni pericolose si consiglia di effettuare il decollo dalla parte sinistra della pista in direzione tangenziale e l'atterraggio dalla parte destra, chi optasse per le parti inverse deve scrupolosamente assicurarsi che la strada in testata pista sia libera da spettatori occasionali, passanti e veicoli in transito.
- 8) Nel caso di volo singolo il pilota può eseguire programmi di volo o seguire linee di volo da lui ritenute opportune sempre rispettando le aree delimitate in grafica.
- 9) Nel caso di più piloti in pedana la linea di volo deve essere in senso anti-orario, come indicato in grafica, ovvero: il modello deve sorvolare la pista provenendo da sinistra.
- 10) Terminato il volo spegnere il motore in pista e riportare il modello al proprio posto nell'area di prato antistante la rete di protezione.
- 11) Spostare la targhetta da " **In Volo** " ad " **A TERRA** " o di nuovo " **IN PRENOTAZIONE** "

**N.B. E' ASSOLUTAMENTE VIETATO IL " TAXIING " IN PISTA**

- 12) Le prove motori o turbine a terra devono essere effettuate nella specifica piazzuola protetta in fondo al parcheggio mettendo la propria targhetta " **IN VOLO** " controllando che la propria frequenza non interferisca con frq. in volo . I motori devono essere opportunamente silenziati (93 dB. misurati a alla distanza di 3m. dal modello) vedi norme Federali
- 13) **PROCEDURA PER IL VOLO DEI MODELLI A TURBINA:**  
Il modello a turbina ha obbligo e diritto di volo individuale o, se concordato, con modelli dalle stesse caratteristiche. Portare il modello in testata pista in prossimità dell'apposita pedana per avviamento e protezione manto erboso  
Accensione della turbina - rullaggio - decollo - volo.  
Atterraggio: rullare sino in prossimità della propria posizione, spegnere la turbina, eseguire la procedura di raffreddamento; a motore spento dirigersi verso il box o posto di appartenenza al di fuori della pista.
- 14) **AREE INTERDETTE AL VOLO (vedi foto e grafica)**  
Il pilota deve sempre pilotare in pedana con il modello avanti a se rispettando scrupolosamente le delimitazioni delle aree di volo - le linee di volo e le posizioni per le figure indicate in grafica, ovvero : gli è fatto

**DIVIETO ASSOLUTO DI :**

- a) **Oltrepassare la verticale della delimitazione della rete di protezione**
- b) **Sorvolare la cascina.**
- c) **Sconfinare oltre la linea immaginaria di prosecuzione della rete di protezione lato sx. pista, mettendosi in situazione di pericolo con le villette circostanti ed in conflitto con lo spazio aereo dell'Aviosuperficie adiacente.**

P.S.

Questo regolamento è stato redatto cercando di ridurre al minimo le regole, alcune delle quali, peraltro, di "civile convivenza" al fine di evitare inutili e spiacevoli discussioni e garantire all'Associato tute le informazioni necessarie per la sua ed altrui sicurezza, i suoi diritti ed i suoi doveri, ed agevolare così lo spirito di aggregazione con gli altri Soci, finalizzato ad un rilassante svolgimento del nostro hobby.

**SERI PROVVEDIMENTI** (fino alla sospensione a tempo determinato) in base alla gravità del caso, saranno presi nei confronti di chiunque si ritenga autorizzato a prevaricare queste norme, compiendo atti irresponsabili, magari perché sentendosi lontano da occhi indiscreti o per spavalderia o goliardia.

Perciò il Direttivo invita i suoi SOCI a non considerare ovvie e superficiali queste norme e li ringrazia per la collaborazione che forniranno nel rispetto delle stesse.

Il Presidente del G.A.P.

*Francesco Mandriota*